

Codice A2006C

D.D. 20 ottobre 2021, n. 262

**Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Fornitura di n. 500 copie del volume "Vedere Foglia". Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: Z8B336AEDB. Impegno di spesa di Euro 2.745,00 (o.f.i.). Capitolo di spesa 111158/2021.**



**ATTO DD 262/A2006C/2021**

**DEL 20/10/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A2000B - CULTURA E COMMERCIO  
A2006C - Museo regionale di scienze naturali**

**OGGETTO:** Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino. Fornitura di n. 500 copie del volume "Vedere Foglia". Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: Z8B336AEDB. Impegno di spesa di Euro 2.745,00 (o.f.i.). Capitolo di spesa 111158/2021.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 415/A2006A del 06.10.2016 il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ha approvato la stipulazione di una convenzione con la Fondazione Sehen di Rivoli, la quale per statuto ha quale finalità quella di "porre in evidenza particolari nelle Arti e nelle Scienze nella domanda di approfondimento, con il confronto di culture diverse, operando in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, nella forma di esposizioni e pubblicazioni";
- oggetto della convenzione è la collaborazione con il Museo per la realizzazione di un percorso espositivo e di una pubblicazione relativi a un progetto condiviso denominato "Intorno alla foglia", come espansione e integrazione delle attività svolte dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino con il proprio progetto di ricerca e innovazione museologica "Vita Vegetale";
- il funzionario responsabile della Sezione di Botanica ha, nel corso di questi anni e in sinergia con la Fondazione, curato e realizzato l'impaginato di una pubblicazione bilingue (italiano e inglese) intitolata "Vedere Foglia", volume che andrà ad accompagnare la mostra in corso di realizzazione e di cui si prevede l'allestimento negli spazi espositivi del Museo dedicati alle mostre temporanee una volta terminati i lavori volti all'ottenimento dell'agibilità degli stessi;
- essendo la pubblicazione terminata, è volontà condivisa tra la Fondazione e il Museo di procedere alla stampa di n. 2.000 copie del volume per poterlo presentare al Salone Internazionale del Libro di Torino;

- la Fondazione Sehen, che da accordi con il Museo provvede alla stampa di 1.500 copie dell'opera, ha individuato la ditta Moglia srl di Torino per la fornitura in oggetto, anche in ragione dell'ottimo prezzo proposto motivato dal fatto che la tipografia compare quale sponsor tecnico del volume.

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento.

Atteso che è stato richiesto sul MEPA (Bando Servizi di Stampa e Grafica, Iniziativa Servizi di stampa, editoria, rilegatoria e affini) un preventivo alla tipografia Moglia SRL e che la medesima ha confermato anche per il Museo il prezzo offerto alla Fondazione Sehen pari ad € 4,50 (o.f.e.) a copia e che il costo complessivo della fornitura pari a 500 copie del volume "Vedere Foglia" ammonta a Euro 2.250,00 + Euro 495,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972, per un totale complessivo di € 2.745,00 (o.f.i.), comprensivo dello sconto del 2% ai fini dell'esonero cauzione, ai sensi art. 103, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. .

Dato atto che:

- a seguito di comparazione con prestazioni analoghe acquisite in passato da questa Stazione Appaltante, la stima per l'esecuzione della prestazione in oggetto è da ritenersi congrua con riferimento ai prezzi normalmente praticati sul mercato;
- in attuazione delle disposizioni dell'art. 36, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art 1 del decreto-legge 16 luglio 2020 , n. 76, considerato l'importo, è possibile procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto e quindi è stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto.

Ritenuto pertanto di procedere all'acquisto del materiale tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., affidando alla ditta Moglia SRL - Via Tirreno, 45 - Torino (P.I/CF 08486970018) la fornitura di n. 500 copie del volume "Vedere Foglia", opera che sarà inserita nell'elenco delle pubblicazioni edite dal Museo e in vendita diretta per corrispondenza da parte dell'Ufficio museale competente.

Ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto secondo la bozza di stipula elaborata dal sistema operativo MEPA e allegata alla presente Determinazione Dirigenziale quale parte integrante e sostanziale.

Considerato che alla spesa di Euro 2.745,00 (o.f.i.) si fa fronte con i fondi del Capitolo 111158 (Missione 05, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2021;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- sul predetto capitolo 111158/2021 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso

### IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del museo regionale di scienze naturali".
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. i. "Codice dei contratti pubblici";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la l.r. n. 21 del 29/07/2021 ("Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie");
- la DGR n. 52-3663 del 30.7.2021 ("Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 Luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023").
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i..
- la DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte".
- il Capitolo 111158 missione 5 programma 2, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2021.

*determina*

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e tramite MEPA, la fornitura di n. 500 copie del volume "Vedere Foglia" all'operatore economico Ditta Moglia SRL, Via Tirreno, 45 - Torino (P.I/CF 08486970018, codice beneficiario 104647), per l'importo contrattuale di euro 2.745,00 o.f.i, di cui euro 2.250,00 per la prestazione ed euro 495,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 (CIG: Z8B336AEDB);
- di procedere alla stipulazione del contratto secondo la bozza di stipula elaborata dal sistema

operativo MEPA e allegata alla presente Determinazione Dirigenziale quale parte integrante e sostanziale.

- di impegnare la somma complessiva di euro 2.745,00 o.f.i (di cui euro 2.250,00 per la prestazione ed euro 495,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972), sul Capitolo 111158 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, a favore della Ditta Moglia SRL, Via Tirreno, 45 - Torino (P.I/CF 08486970018, codice beneficiario 104647), la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale da parte del Responsabile del Procedimento, Marco Chiriotti;
- di nominare quale RUP il dirigente ad interim del Settore Museo Regionale di scienze Naturali Marco Chiriotti;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Ditta Moglia SRL, Via Tirreno, 45 - Torino (P.I/CF 08486970018);

Importo: Euro 2.250,00 oltre IVA;

Responsabile del Procedimento: Marco Chiriotti

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM**

Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

Mercato Elettronico della P.A.  
Trattativa con un unico Operatore Economico

**STIPULA RELATIVA A:**

Numero Trattativa	1842047
Descrizione	Stampa n. 500 copie volume "VEDERE FOGLIA"
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	non inserito
CUP	non inserito

**AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE**

Nome Ente	REGIONE PIEMONTE
Codice Fiscale Ente	80087670016
Nome Ufficio	MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
Indirizzo Ufficio	Piazza Castello 165 10122 TORINO (TO)
Telefono / FAX Ufficio	0114324075 / -
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	YVDPFP
Punto Ordinante	MARCO CHIRIOTTI / CHRMRC59S01G674J
Soggetto stipulante	MARCO CHIRIOTTI / CHRMRC59S01G674J

**FORNITORE CONTRAENTE**

Ragione o Denominazione Sociale	MOGLIA
Codice Identificativo Operatore Economico	08486970018
Codice Fiscale Operatore Economico	08486970018
Sede Legale	VIA TIRRENO 45 10134 TORINO (TO)
Telefono	0114552391
Posta Elettronica Certificata	MOGLIA@PEC.IT
Tipologia impresa	Società a Responsabilità Limitata
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	08486970018
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	7/26/02 12:00 AM
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	TO
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.1TORINO@PCE.AGENZIAENTRATE.IT
CCNL applicato / Settore	INDUSTRIA GRAFICA / INDUSTRIA GRAFICA

*Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari*

**SERVIZI**

IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT02X0200801089000030001433
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	Moglia Alessandra cod fisc MGLLSN66H46L219D

(\*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula

### DATI DELL'OFFERTA ACCETTATA

Identificativo univoco dell'offerta	1132758
Offerta sottoscritta da	ALESSANDRA MOGLIA
email di contatto	SANDRA.MOGLIA@MOGLIA.IT
Offerta presentata il	04/10/2021 11:59
L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al	08/04/2022 18:00

### Contenuto tecnico dell'Offerta

Le caratteristiche tecniche dei prodotti/servizi offerti e/o erogati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

### Contenuto economico dell'Offerta

Ulteriori dettagli economici dell'offerta rispetto a quelli sotto riportati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Unità di misura dell'Offerta Economica	Prezzi unitari
Valore dell'offerta economica	2.250,00 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta:	<i>(non specificato)</i>
Costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016:	<i>(non specificati)</i>

### INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	VIA GIOLITTI 36 TORINO - 10123 (TO) PIEMONTE
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA GIOLITTI 36 TORINO - 10123 (TO) PIEMONTE
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

## DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

**QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

## **CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA**

**OGGETTO: Fornitura n. 500 copie del volume “Vedere Foglia”.**

### **Codice identificativo di gara (Z8B336AEDB)**

Con determinazione n. xxx del xxx è stata affidata la fornitura di n. 500 copie del volume “Vedere Foglia” alla ditta Moglia SRL di Torino, per una spesa complessiva di € 2.250,00, oltre IVA 22%, comprensiva dello sconto 2% per esonero cauzione ai sensi art. 103, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

La ditta dovrà fornire n. 500 copie del volume “Vedere Foglia”, nel rispetto delle seguenti caratteristiche:

- formato 17x24 cm;
- composizione n. 256 pagine + copertina con alette (minimo 8 cm);
- carta interno patinata opaca gr 130;
- carta copertina patinata opaca gr 350 + plastica opaca;
- stampa quadricromia;
- confezione brossura cucita.

Le prestazioni dovranno essere eseguite entro 20 giorni lavorativi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nella presente.

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data sopra indicata sarà applicata una penale pari all'uno per mille, ferma l'applicazione dell'art. 1382 codice civile.

Qualora risulti in corso del contratto la non sussistenza di alcuni requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. si procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il pagamento del corrispettivo avverrà sulla base delle prestazioni già eseguite. In caso di risoluzione del contratto per le motivazioni sopra esposte sarà applicata una penale del 10% del valore contrattuale.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino, Tel. 011 4324075, e-mail marco.chiriotti@regione.piemonte.it, Responsabile del procedimento: Marco Chiriotti.



Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura. La fattura in formato elettronico dovranno pervenire a: Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio/Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (**codice univoco YVDPFP**), Via Giolitti, 36 - 10123 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice Iban), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG Z8B336AEDB e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento.

**In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.**

Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del D.lgs50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

- 1) La ditta affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia".
- 2) La ditta affidataria deve comunicare al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali gli estremi identificativi dei conto correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

- 3) Il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali non esegue alcun pagamento alla ditta affidataria in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
- 4) Il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o di società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016:

- 1) Durante l'esecuzione del contratto saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- 2) in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
  1. i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della prestazione e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;
  2. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
  3. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016, cui si rinvia;
  4. soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Nel rispetto delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 (DGR 1-3082 del 16 aprile 2021), il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 il beneficiario dell'affidamento rispetterà il Patto di integrità allegato con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

L'operatore economico si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

### Accettazione:

La Ditta dovrà far pervenire alla PEC della Direzione Cultura e Commercio ([culturcom@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturcom@cert.regione.piemonte.it)) la lettera di accettazione, inserita su MEPA, delle clausole contrattuali firmata digitalmente dal legale rappresentante, redatta secondo lo schema allegato (Allegato 1), impegnandosi a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Unitamente all'accettazione (Allegato 1) la Ditta dovrà far pervenire alla PEC della Direzione Cultura e Commercio ([culturcom@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturcom@cert.regione.piemonte.it)), debitamente firmati per accettazione, il "Patto di integrità degli appalti pubblici della Regione Piemonte" (Allegato 2) e per presa visione l'"Informativa sul trattamento dei dati personali" (Allegato 3); dovrà inoltre essere restituita compilata la "Dichiarazione sul c/c dedicato alle commesse pubbliche e sulle persone delegate ad operare sul conto" unitamente a un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Distinti saluti

Il Dirigente *ad interim*  
Marco Chiriotti  
*Firmato digitalmente*  
*ai sensi dell'art. 21 d.lgs 82/2005*

Il/la/i sottoscritto/a/i \_\_\_\_\_ nato/a/i a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 con codice fiscale n. \_\_\_\_\_  
 e Partita IVA n. \_\_\_\_\_  
 con forma giuridica \_\_\_\_\_  
 tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
 e mail \_\_\_\_\_,  
 preso atto delle prestazioni di cui alle "Condizioni particolari di fornitura" (CIG Z8B336AEDB), e presa visione del contratto MEPA

### **A C C E T T A**

le clausole contrattuali ivi indicate ed il corrispettivo determinato a fronte delle prestazioni richieste.

**Dichiara inoltre ai sensi degli artt. 46 e 47 del testo unico di cui al D.P.R.28 dicembre 2000, n. 445:**

1. di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ per le attività di \_\_\_\_\_;
2. di non versare in situazioni interdittive della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
3. il permanere dell'assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. lgs n. 50/2016 e s.m.i..
4. Dichiara inoltre a norma dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68:  
 (barrare la casella corrispondente alla situazione della Ditta)  
 che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;  
 che la Ditta non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 per i seguenti motivi (meno di 15 dipendenti):

---

---

5. di essere a conoscenza delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

6. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;

7. di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs.196/2003);

**Il sottoscritto contraente assume inoltre tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n° 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”).**

**FIRMA PER ACCETTAZIONE**

**La Ditta** \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

All. *2*

## PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016 , con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentato da MARCO CHIRIOTTI , in qualità di DIRIGENTE , (ad interim) - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

E

**L'OPERATORE ECONOMICO** (*indicare denominazione e forma giuridica*)

\_\_\_\_\_

codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_

sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n.

\_\_\_\_\_

rappresentata da (*Cognome e Nome*) \_\_\_\_\_

in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*) \_\_\_\_\_

## SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

### PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2  
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3  
OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

## OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
  - b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
  - c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
  - d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
  - e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;
- La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

### ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

#### ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

#### ART. 7

##### AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li \_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

La Regione Piemonte  
Marco Chiriotti

## Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare la fornitura richiesta;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Marco Chiriotti, Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI – Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.

